

L'INTERVENTO

Il settore cartario come misuratore del successo del made in Italy

Lo sviluppo di un'economia fondata sulla qualità, capace di produrre beni e servizi più efficienti in grado di utilizzare meno risorse fisiche, materiali ed energetiche non comporterà la scomparsa dalle nostre vite di materiali e prodotti, che anzi in forme nuove continueranno ad accompagnarci. È il caso della carta, uno dei materiali più versatili e proprio per questo ancora così presente nel nostro quotidiano. L'Italia vanta una vasta esperienza in questo settore, le sue produzioni sono da sempre apprezzate e riconosciute in tutto il mondo. Una lunga tradizione, che è stata capace di misurarsi ogni volta con quelle innovazioni necessarie a intercettare le nuove domande del mercato. Ancora oggi il settore cartario rappresenta un pezzo importante del made in Italy, con un fatturato pari allo 0,5% del pil. Ma se si considera l'intera filiera della carta che comprende anche editoria, stampa, trasformazione e tecnologie, il fatturato sale a 42 miliardi di euro, pari al 2,8% del prodotto interno nazionale. Quattro sono le specializzazioni produttive che caratterizzano il settore: cartone da imballaggio, carta per usi domestici, carta grafica e altre carte.

Quella della carta e del cartone è dunque una delle più importanti filiere industriali italiane che compete a livello mondiale grazie alla sua capacità di fornire soluzioni, tecnologiche e di design, sempre nuove al mercato e nel contempo attenta all'ambiente. Un settore che è riuscito anche a mantenere vive alcune produzioni artigianali fortemente legate alla tradizione che oggi intercetta-

no una domanda di alta qualità nel mondo.

E proprio a questo mondo è dedicato il Premio Carte, alla sua seconda edizione, un'iniziativa voluta da Symbola e **Comieco**, in collaborazione con le principali associazioni di categoria Assocarta, Assografici e Confartigianato. Lo scorso anno abbiamo premiato, per la sezione territorio, gli albergatori della penisola Sorrentina che hanno realizzato insieme ai comuni della costiera la raccolta differenziata in oltre 100 alberghi, a dimostrazione che anche in Campania è possibile gestire correttamente il ciclo dei rifiuti, la provincia di Rimini per un progetto di raccolta di carta e cartone in 600 stabilimenti balneari. Nella sezione Talento, abbiamo premiato il design del Gruppo Gpp, azienda leader produttrice di packaging per prodotti di lusso, cosmetici e dolci. Nella sezione Tecnologia si è imposta l'innovazione del ciclo produttivo della cartiera Cartesar, mentre nella categoria Tradizione si è distinta la cartiera Artem di Fabriano che ha saputo mantenere viva una produzione artigianale che risale all'anno Mille.

Quest'anno rinnoviamo l'invito a partecipare ai tanti talenti del settore perché, attraverso il Premio Carte, non solo vogliamo scoprire le eccellenze che lo caratterizzano ma anche promuovere l'intero mondo della carta come pezzo importante della qualità italiana.

di Ermete Realacci,
presidente Symbola,
Fondazione per le qualità italiane

